

COMUNICATO STAMPA

Conclusi i lavori dell'Immacolatella. Si potenzia il polo cabotiero dello scalo napoletano.

Si inaugura l'Immacolatella. La principale banchina delle autostrade del mare e del cabotaggio è stata, infatti, allungata ed ampliata per consentire l'attracco contemporaneamente di 3 traghetti, soprattutto di quelli più moderni. Il costo dell'opera è stato di **circa 11.500.000 di euro**, il tempo impiegato per completarla è stato di **24 mesi**, **500** sono i metri di sviluppo lineare della banchina, **16.690** i mq. dell'area risultante dall'ampliamento dell'intero piazzale.

Il porto di Napoli, primo in Italia insieme a Salerno per il traffico di corto e medio raggio, dispone, con il completamento dei lavori all'Immacolatella, con la calata Piliero e con la testata del Molo Angioino, di un'intera area attrezzata e organizzata per i collegamenti verso le isole (Sicilia, Sardegna, Corsica, Eolie e Pontine) e verso il Nord Africa (Tunisia, Marocco).

Con l'inaugurazione dell'Immacolatella, dunque, si aggiunge un tassello importante per lo sviluppo del traffico cabotiero e delle autostrade del mare nello scalo partenopeo. La banchina ampliata, infatti, va ad aggiungersi al Terminal Tirrenia realizzato due anni or sono per la sosta dei Tir in arrivo o in partenza, mentre sono in corso i lavori per separare il traffico commerciale da quello privato in modo da regolare e da velocizzare l'ingresso e l'uscita dei camion diretti ai traghetti.

L'Autorità Portuale di Napoli, per promuovere e favorire lo sviluppo delle autostrade del mare e dello short sea shipping, sta agendo su due piani diversi ma complementari: il piano infrastrutturale e quello organizzativo. Dal punto di vista infrastrutturale, oltre alla banchina dell'Immacolatella è previsto che a breve partiranno i lavori di rifacimento della calata Piliero. Da quello organizzativo, oltre al terminal Tirrenia e alla nuova viabilità, si punta a realizzare una Stazione Marittima sussidiaria i cui lavori sono partiti da alcuni mesi, ubicata nell'area calata Porta Massa in un edificio di 2.000 mq. e che dovrà comprendere zone di ristoro, biglietterie, uffici. Nel porto di Napoli, grazie all'impegno e ai piani dell'Autorità Portuale e dei concessionari, si sta costituendo un polo cabotiero e dello short sea shipping di primo livello.

“Le vie del mare - precisa il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, sen. Francesco Nerli - si rivelano, di anno in anno, un'alternativa valida alla strada sia sotto il profilo economico che ambientale. Solo nel 2003 abbiamo dirottato dalla strada al mare oltre **160.000** veicoli diretti o provenienti dalla Sicilia.”

“La scelta da noi compiuta - sottolinea il Presidente Nerli - di potenziare i collegamenti con la Sicilia, di aprire nuove linee con la Sardegna, con la Corsica e con il Nord Africa, ha dato ottimi risultati. Ora stiamo operando perché si avvii una nuova linea di traffico con l'Algeria. L'obiettivo è rendere, sempre più, lo scalo partenopeo un ponte di scambi commerciali e culturali nel Mediterraneo con i Paesi del Maghreb.”

c.s. n.15/04

Napoli, 27 ottobre 2004

La Responsabile Ufficio Stampa
Dott.ssa Emilia Leonetti
081 – 2283301
329 – 3178568

